



# **RELAZIONE ATTIVITÀ 2024**



## RESOCONTO ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE "AIUTIAMOLI A VIVERE" ANNO 2024

### **ACCOGLIENZA BAMBINI BIELORUSSI**

A partire dal febbraio 2020, a causa della pandemia prima e dello scoppio della guerra in Ucraina dopo, il Progetto di Accoglienza temporanea terapeutica dei minori bielorussi ha subito una sospensione che permane a tutt'oggi. Nonostante il blocco delle accoglienze in Italia, si è continuato a mantenere i contatti con i Comitati accoglienti mediante videochiamate di gruppo durante le quali le famiglie venivano informate sulla situazione bielorusa e sulle condizioni di salute dei bambini. L'Ufficio di Rappresentanza della Fondazione "Aiutiamoli a Vivere" a Minsk ha continuato la sua attività e si è fatta tramite per raccogliere e sottoporre alla Fondazione situazioni di criticità e di emergenza a cui si è continuato a dare risposta. Nel 2022, attraverso un progetto pilota, la Fondazione è riuscita ad accogliere i bambini bielorussi provenienti da famiglia presso le famiglie italiane che li hanno ospitati negli anni precedenti la pandemia. Nel 2022 sono stati accolti i minori bielorussi malati di fibrosi cistica e le loro mamme presso il Convento di Cattolica.

Nell'anno **2024**, il perdurare delle sanzioni e della guerra non ha permesso di poter ripetere il progetto sperimentale e si è provveduto ad accompagnare le famiglie italiane, che ne hanno fatto richiesta, nella preparazione della documentazione necessaria per gli inviti privati dei minori bielorussi. È continuato inoltre il lavoro di monitoraggio dei bambini accolti durante questi anni in Italia nelle famiglie dei nostri Comitati, aiutandoli in maniera concreta attraverso il Progetto della Spesa Personalizzata che ha visto le famiglie protagoniste con oltre 600 spese fatte ad altrettante famiglie bielorusse. Nel mese di agosto **2024** la Fondazione ha ospitato, presso la struttura di Argenta (FE), 13 tra bambini malati di fibrosi cistica e le loro mamme e dal medico per poter godere di un mese di risanamento.

### **Accoglienza profughi Ucraina:**

Nel **2022** è nato il progetto di Accoglienza per i minori ucraini in risposta allo scoppio della guerra in Ucraina del 24 febbraio, e ha visto la Fondazione rispondere sia con l'invio immediato di aiuti umanitari sia con l'accoglienza di un primo gruppo di 10 minori orfani provenienti da Ivano-Frankiv's'k e la loro accompagnatrice e i suoi due figli, autorizzata dal Governo ucraino. Inoltre sono stati accolti presso la struttura di Sant Antonio da Padova a Cattolica mamme e figli scappate dalla guerra e anche, in collaborazione con il Comune di Polino (TR) e la Prefettura di Terni, un gruppo di mamme ucraine con figli disabili provenienti dalla provincia di Leopoli. Nel Dicembre **2023**, grazie all'Accreditamento ottenuto dal Governo Ucraino nel Giugno 2023 ad operare sul territorio ucraino come organizzazione riconosciuta dal Ministero di Giustizia ucraino, la Fondazione Aiutiamoli a Vivere ha avviato l'accoglienza temporanea terapeutica di 19 minori e 3 accompagnatori, attraverso l'autorizzazione del Ministero del Lavoro e Delle Politiche Sociali Italiano, giunti in Italia dall'Ucraina ed accolti da altrettante famiglie italiane, nei territori della Regione Lombardia, Piemonte e Trentino Alto Adige, per un periodo di tre settimane.

Nel **2024**, la Fondazione ha proseguito l'accoglienza temporanea dei minori ucraini accompagnati accogliendone 68 di età compresa tra i 7 e i 12 anni provenienti da diverse zone dell'Ucraina attraverso l'Autorizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Italiano. I bambini, accompagnati dalle loro educatrici, sono stati accolti nei territori della Regione Trentino Alto Adige, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna per un periodo di tre settimane. Inoltre, in collaborazione con la Regione Emilia Romagna, la Fondazione "Aiutiamoli a Vivere" ha accolto 36 minori e 4 accompagnatori a Cattolica, i bambini provenienti dalla Regione di Kharkiv in Ucraina, presso una struttura ricettiva con la costante presenza dei volontari della Fondazione.

### **PROGETTO SPESA PERSONALIZZATA**

Il Progetto pilota "Spesa personalizzata" è nato nell'Agosto 2021 come risposta alle numerose richieste di aiuto provenienti dalla Repubblica di Belarus ed aggravate dal blocco dell'accoglienza temporanea terapeutica dei minori bielorusi, dalle sanzioni dell'Unione Europea e dalla pandemia Covid19, a cui nel 2022 si è aggiunta anche la guerra in Ucraina, che ha avuto un forte impatto sul tessuto socio-economico bielorusso. La formula utilizzata è quella della spesa online, nei supermercati bielorusi con consegna a domicilio alle persone bisognose.

Il Progetto è stato strutturato dalla Sede Nazionale in collaborazione con la Rappresentanza della Fondazione a Minsk per garantire la consegna e risolvere le criticità. Oltre alle famiglie bisognose e alle famiglie dei bambini accolti, sono stati sostenuti gli istituti, case per anziani e centri di assistenza, scuole.

Nel **2024** sono state effettuate dalle famiglie e dai Comitati di Argenta/Alfonsine, Ala x Chernobyl - Bassa Vallagarina, Brenta Saccisica, Caravaggio Finale Emilia, Gorgonzola, Marsala, Milano Est, Misinto, Moncalieri, Paderno D'Adda, Rovereto, San Donato Milanese, Spirano, Valpolicella, Volta Mantovana oltre **200 spese di importi dai € 50.00 ai € 1.000** a favore di ragazzi, famiglie numerose, istituti, scuole raggiungendo oltre 600 beneficiari:

- Prodotti didattici Istituto di Veliatici – Comitato Rovereto
- Materiale Scolastico per la scuola di Miocha - Comitato Rovereto;
- Materiale Scolastico per la scuola di Odziatici - Comitato Rovereto
- Regali natalizi per i bambini dell'Istituto di Sennò – Comitato di Bologna Levante
- Materiale scolastico per la scuola Media di Gorodets – Comitato di Valpolicella
- Materiale scolastico Scuola e Istituto di Minsk - Comitato di Valpolicella
- Materiale scolastico per la Scuola di Ozarici – Comitato di Caravaggio;
- Materiale scolastico per l'Istituto di Krasnoe – Comitato di Villesse
- Spese alimentari da parte delle singole famiglie dei comitati della FAV
- Spese alimentari da parte di famiglie non aderenti alla FAV

### **PROGETTO SCUOLA FABBRICA**

Il progetto Scuola Fabbrica nasce non solo con l'intento di aiutare i ragazzi e le ragazze degli Istituti nella loro formazione professionale e civica in vista del loro inserimento lavorativo, ma anche con il proposito di creare le condizioni di autosufficienza economico - gestionale delle strutture ospitanti.

#### **Dati 2024:**

##### **SENNO (Reg. di Vitebsk – Repubblica di Belarus)**

Nel **2024** nelle serre sono stati coltivati i cetrioli, i pomodori, i peperoni e alcune verdure. La coltivazione in serra è stata aumentata rispetto allo scorso anno e ha permesso all'Istituto di vendere l'eccesso

<b>Nome</b>	<b>Venduto/somma</b>	<b>Per la produzione propria</b>	<b>Totale</b>
Piantine di pomodori	300 pz	300 pz	600 pz
Piantine del cavolo	4000 pz	4000 pz (piantato)	4000 pz
Piantine dei fiori	40000 pz	40000 pz (piantato)	40000 pz
Piantine dei pomodori		200 pz	200 pz
Cetrioli	100 pz	250 kg	450 kg
Peperoni	50 pz	10	60
Patate	1000	3000	7000

### **Sartoria:**

<b>Nome</b>	<b>Quantità</b>
Biancheria da letto, asciugamani, coperte, riparazione dei vestiti, costumi scenici)	13814

### **Falegnameria:**

<b>Nome</b>	<b>Quantità</b>
Prodotti artigianali	5280

### **Apicoltura:**

<b>Nome</b>	<b>Quantità</b>
Miele	115

Nel 2024 sulla base del laboratorio di falegnameria e della sartoria i gruppi hanno continuato la formazione sulle qualifiche di falegname e di sarta della seconda categoria. Sono stati organizzati gli studi di gruppi di interesse come "Pirografia", "Artefice di casa", "Fantasie tessili".

## **PROGETTO VACANZE LAVORO**

### **(Interventi Strutturali in economia realizzati dai volontari nella Repubblica di Belarus)**

Con il progetto denominato "Vacanze Lavoro", la Fondazione realizza infrastrutture che contribuiscono a rafforzare l'autonomia delle comunità locali e migliorare la qualità della vita dei ragazzi ospiti negli orfanatrofi. Il progetto, verificati i risultati ottenuti in più di vent'anni di attività, ha ottemperato al compito assunto fin dall'inizio quale progetto di sviluppo. Nel corso degli anni il Progetto, realizzato dai volontari della Fondazione, è intervenuto anche su ospedali e strutture di accoglienza.

Nel biennio 2020 - 2022, non è stato possibile l'invio dei volontari in Repubblica di Belarus per ovvi motivi di sicurezza e di incolumità degli stessi, che si sono dedicati ad interventi su territorio italiano in particolare sul Convento di Bagnoregio (VT) denominato "Convento di S. Francesco" che ospita le suore Missionarie Del Verbo Incarnato.

Nel 2023, in occasione delle missioni di consegna degli aiuti umanitari da parte dei volontari della Fondazione Aiutiamoli a Vivere in Ucraina, il Progetto Vacanze lavoro ha iniziato a dedicarsi allo studio e alla progettualità per migliorare le drammatiche condizioni dell'Ospedale di Yasinia, Regione della Transcarpazia in collaborazione con il Sindaco e con la Direzione Sanitaria dell'Ospedale. Nel settembre 2023 si è presentato all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo il progetto "Health care for safety and rehabilitation" in partenariato con la Focsiv, l'Ass. Missione Calcutta e l'Ass. Don Calabria che è stato approvato e prevede la ristrutturazione dell'Ospedale di Yasinia per poter accogliere i feriti di guerra e sostenere la loro riabilitazione.

Nel febbraio **2024**, con la collaborazione dei volontari del Progetto "Vacanze Lavoro", è stato avviato il Progetto di ristrutturazione dell'Ospedale di Yasinia che verrà concluso entro maggio 2025 per la parte della ristrutturazione.

## **PROGETTO SANITARIO**

### **(Formazione, educazione ed aiuti umanitari specifici in determinate aree d'intervento medico)**

Il Progetto Sanitario nasce fin dalle prime accoglienze dei minori bielorusi, inizialmente per conoscere e valutare il beneficio dell'accoglienza temporanea sulla salute dei minori accolti, verificandone da subito, con un semplice esame delle urine, l'impatto positivo nell'abbattimento del cesio. Successivamente si sviluppa attraverso la presa in carico dei bambini che necessitavano di cure specifiche, la formazione di medici e personale sanitario bielorusso, la messa a disposizione di materiale informativo e divulgativo, l'installazione dei riuniti dentistici, le visite specialistiche in Italia per i bambini accolti, l'acquisto di apparecchiature mediche (dagli occhiali alle macchine per la terapia dei malati di fibrosi cistica) e l'invio di medicinali a seconda delle esigenze.

### **Progetto Mucoviscidosi e Fibrosi cistica**

Il progetto Mucoviscidosi, sviluppatosi nel corso degli anni attraverso la costituzione dell'associazione delle famiglie con bimbi malati, ha realizzato la formazione di medici e fisioterapisti, le vacanze terapeutiche per gruppi di mamme con bambini malati o per adulti, la fornitura continua di farmaci, di apparecchi di aerosolterapia, di strumenti di diagnosi come il Nano Duct o generatori di ossigeno per malati che spesso ne hanno bisogno per gran parte della giornata.

Nel **2024** è continuata l'accoglienza dei bambini dei malati di fibrosi cistica e delle loro mamme presso la struttura di "Casa Princi" con il Comitato di Argenta/Alfonsine, riavviata già nell'anno 2023 sia presso la struttura conventuale di Sant'Antonio da Padova a Cattolica che presso la struttura di "Casa Princi" - Comitato di Argenta/Alfonsine.

### **Progetto Aliksandr**

Nel Febbraio 2018, durante una missione di monitoraggio in Repubblica di Belarus, i volontari hanno individuato presso la Scuola Internato Ausiliare di GORODETS (Regione di Gomel) un minore, Aliksandr, di 11 anni, orfano, nato con una grave malformazione genetica all'apparato genitale. Grazie alla collaborazione con la Direzione Generale del Servizio coordinamento politiche europee, programmazione, cooperazione, valutazione della Regione Emilia-Romagna, e con il Prof. Lima, Direttore della Chirurgia Pediatrica del Policlinico Sant'Orsola di Bologna, è stato avviato un lungo percorso chirurgico e terapeutico volto alla ricostruzione dell'apparato urogenitale del minore, alternando periodi di ricovero per sottoporsi agli interventi chirurgici e periodi di riabilitazione di cui si è preso cura la Fondazione. Nel febbraio 2023 Aleksandr è tornato in Italia per sottoporsi all'ultimo intervento di perfezionamento e dal suo rientro in Bielorussia a marzo si continua a monitorare a distanza la situazione di salute e a sostenerlo attraverso il progetto Spesa personalizzata.

Nel **2024** Aleksander ha proseguito il suo percorso riabilitativo in Bielorussia seguito dalla Fondazione, che continua a supportarlo anche tramite la Spesa online essendo diventato maggiorenne ed non essendo più sotto le cure dell'Orfanotrofio.

### **Progetto INBB Italia – Prof. carlo Ventura (Progetto di ricerca medicina rigenerativa)**

La Fondazione ha siglato nel 2021 un Accordo Quadro con INBB Italia (Consorzio Interuniversitario "Istituto Nazionale di Biostrutture e Biosistemi) per lo sviluppo del comune interesse per la realizzazione di un progetto strategico pluriennale volto allo sviluppo di alcune linee di ricerca scientifica avanzata nel campo dello studio delle cellule staminali e del loro possibile utilizzo in medicina rigenerativa dirette dal Prof. Carlo Ventura, Medico Specialista in Cardiologia e Professore Ordinario di Biologia Molecolare presso la Scuola di Medicina dell'Università di Bologna.

La collaborazione con il prof. Carlo Ventura è stata incrementata grazie al supporto e alla sua consulenza che ha fornito per il Progetto "Health care for safety and rehabilitation" finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per quanto concerne la telemedicina, prevista nel progetto, a supporto dei feriti di guerra e alla loro riabilitazione nella regione della Transcarpazia.

### **PROGETTO TIR DELLA SPERANZA**

#### **(Invio di aiuti umanitari nella Repubblica di Belarus)**

Il Tir della Speranza nasce nel 1991 per fornire supporto, beni di prima necessità e aiuti umanitari alla popolazione bielorusa colpita dal disastro nucleare di Chernobyl. Nel tempo si è strutturato un modello logistico organizzativo che parte dal diligente lavoro di monitoraggio e raccolta dei reali bisogni dei beneficiari oltre ad una puntuale organizzazione amministrativa e logistica per l'invio e la consegna da parte dei volontari della Fondazione direttamente alle persone e alle strutture che necessitano degli aiuti umanitari.

A causa della situazione geopolitica dal 2022 non è stato più possibile inviare aiuti umanitari in Bielorussia, ma il modello organizzativo costruito negli anni ha consentito alla Fondazione Aiutiamoli a Vivere di inviare Tir della Speranza direttamente in Ucraina a partire da marzo 2022.

#### **Tir Ucraina**

I Tir della Speranza in ucraina hanno continuato ad essere inviati, sempre accompagnati dai volontari della Fondazione Aiutiamoli a Vivere per garantirne la consegna ai beneficiari.

Nel **2024** l'attività della Fondazione è proseguita con l'invio di n. 3 Tir della Speranza, contenenti alimenti, beni di prima necessità, pasti auto riscaldanti, generatori di corrente, vestiario, prodotti igienico – sanitari, presidii medico – ospedalieri, carrozzine, deambulatori e letti ospedalieri destinati alla popolazione ucraina bisognosa, ai militari al fronte e all'Ospedale di Yasinia (Ucraina).

### **PROGETTUALITA' IN ATTO CON LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

La Regione Emilia Romagna si adopera fortemente nel campo della Cooperazione Internazionale, anche tramite attività di consultazione, tramite appositi Tavoli Paese, con le associazioni del territorio, che operano con progetti di intervento nei paesi in via di sviluppo, e sostenendole con la pubblicazione di bandi di finanziamento a cui poter partecipare per accedere alle risorse atte a finanziare i progetti di intervento all'estero.

Nel **2024** è proseguita l'attività del Dipartimento di Cooperazione allo Sviluppo della Regione Emilia-Romagna che proseguito la sua attività di monitoraggio con il Tavolo Ucraina, di cui la Fondazione è parte attiva e permanente, per monitorare e definire le attività progettuali maggiormente necessarie nel supporto alla popolazione colpita dal conflitto. La Fondazione ha partecipato al Bando emergenza Ucraina e ha visto l'assegnazione delle risorse atte alla realizzazione del Progetto "Food for Ukraine" per l'invio dei pasti auto-riscaldanti e di beni di prima necessità; la Fondazione ha concluso il progetto con due mesi di anticipo, ad ottobre invece che a dicembre, proprio in considerazione del carattere di emergenza del progetto, ricevendo i complimenti dal Dipartimento di cooperazione allo sviluppo della Regione.

Tra agosto e ottobre **2024** la Fondazione ha organizzato e reso possibile l'accoglienza di 36 minori e 4 accompagnatori provenienti dalla Regione di Kharkiv su richiesta della Regione Emilia Romagna.

### **PROGETTO "IL SETTIMANALE DELLA FONDAZIONE ONLINE"**

La Fondazione Aiutiamoli a Vivere ha, fin dalla sua nascita, realizzato un proprio strumento informativo per portare a conoscenza delle famiglie ospitanti i bambini bielorussi di tutte le attività per essi svolte, dando vita ad un "giornale" trimestrale che è rimasto operativo fino al 2020. Il 10 aprile 2021, il "giornale" è stato sostituito dal "Settimanale della Fondazione Online", uno strumento comunicativo esclusivamente in formato elettronico che raccoglie e divulga tutte le attività della Fondazione realizzate di settimana in settimana. Il settimanale è pubblicato ogni sabato sul sito istituzionale e sulle pagine Facebook e Instagram della Fondazione. Al 31/12/2024 sono stati pubblicati 190 numeri del Settimanale.

### **PROGETTO CONVEGNO NAZIONALE**

#### **(Seminario Nazionale annuale per le famiglie italiane accoglienti temporaneamente minori stranieri)**

Nel **2024** si è realizzato il 30° Convegno Nazionale annuale ad Orvieto (TR) Presso la sala dei 400 – Palazzo del Capitano del Popolo dal titolo: ***"Promuovere Pace, Sviluppo e Solidarietà con l'accoglienza dei bambini destinati a salvare il mondo"***.

Convegno in cui si è relazionato in merito alle attività realizzate nel 2024, ma che è stato anche momento di riflessione e di programmazione delle attività future. Il Convegno, iniziato con la Santa Messa celebrata nel Duomo di Orvieto e officiata da Padre Sergio Cognigni e Padre Luigi Faraglia, è poi proseguito con i saluti istituzionali del Sindaco del Comune di Orvieto, Dottoressa Roberta Tardani; della Dott.ssa Veronica Lenzi, Area Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo Regione Emilia-Romagna; del Dott. Fabrizio Lo Basso – Ministro Plenipotenziario Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. A seguire l'intervento del Presidente della Fondazione, Dott. Pacifici Fabrizio, con la sua relazione annuale: "Resoconto attività e presentazione Bilancio Sociale 2023". Si è successivamente presentato il progetto in Ucraina con la proiezione dei lavori di ristrutturazione dell'Ospedale di Yasinia, l'installazione dell'ambulatorio mobile di telemedicina, detto "Cubo della salute", presentata dal Dott. Franco Staino (Unicheck Holdings Corporation) e l'intervento del Prof. Carlo Ventura (Presidente INBB-Sant'Orsola di Bologna). Preziose le testimonianze dell'accoglienza di minori ucraini rese dai Comitati di Ala X Chernobyl, Pina Montunato; Bologna Levante, Cristina Coli e Brenta Saccisica, Flavio Checchin che ha presentato anche l'Iniziativa attuata dal Sindaco di Campagna Lupia, Alberto Natin, "1 euro per la vita". Sono intervenuti anche i comitati di Cattolica e di Argenta/Alfonsine sull'accoglienza dei bambini malati di fibrosi cistica accompagnati dalle loro mamme. Nel pomeriggio è stato presentato il "Progetto Forno del pane" a Betlemme illustrato dal Consigliere Stefano Cimicchi. I Frati Minori Conventuali rumeni, Padre Ionel Emilian Dumea e Padre Gheorghita Farcas hanno raccontato l'attività di assistenza e sostegno fornita alla Fondazione per l'invio degli aiuti umanitari in Ucraina e le loro attività a favore dei minori senza cure ed assistenza in Romania. Un'occasione speciale è stata la Tavola Rotonda, dal titolo: "La pace è possibile", moderata dal consigliere di amministrazione della Fondazione Stefano Cimicchi, a cui hanno partecipato Safwat Al Kahlout, reporter Al Jazeera e accolto, con la sua numerosa famiglia fuggita da Gaza, dalla Fondazione a Terni; Manuela Dviri, giornalista e scrittrice italiana naturalizzata israeliana che da sempre si dedica a promuovere il dialogo e la collaborazione attiva tra israeliani e palestinesi; Maria Gianniti, corrispondente Rai a Gerusalemme; Fabrizio Pacifici - Presidente della Fondazione Aiutiamoli a Vivere ONG. Il convegno si è concluso con la relazione finale e i saluti del Presidente.

## **PROGETTI NAZIONALI/INTERNAZIONALI**

### **SERVIZIO CIVILE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE**

La Fondazione Aiutiamoli a Vivere, come socio Focsiv, è stata accreditata nel 2016 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale per il Progetto di Servizio Civile Nazionale ed il Servizio Nazionale all'Estero da effettuarsi presso la sede nazionale e la sede di Minsk. Nel 2018, invece, è stata accreditata la sede di Cuenca in Ecuador.

Nel 2022, visto il perdurare della delicata situazione socio – politica – sanitaria della Bielorussia, il progetto da realizzarsi in detto Paese è stato ritirato. In compenso nel mese di giugno 2022 è stato avviato per la prima volta il progetto SCU in Ecuador, dove sono state inviate due volontarie per supportare il centro scolastico CETAP a favore dei minori presenti nella comunità di Chilcapamba (Cuenca). A maggio 2022 sono stati avviati i progetti “Servizio Civile Digitale”, sperimentale, e il “Servizio Civile Universale” per un totale di 6 volontari. Nel 2023 è proseguito il progetto “Servizio Civile Universale” Italia con 5 ragazzi volontari mentre non è stato possibile realizzare i Progetti Estero.

Nel **2024** è stato avviato il nuovo Progetto Ecuador che, dopo la formazione generale presso il polo formativo Focsiv di Catania, la formazione specifica presso la sede di Terni, la lunga procedura per l'ottenimento dei visti, ha visto partire un ragazzo e una ragazza per l'Ecuador; non è stato possibile realizzare Progetto Italia.

A Dicembre il Dipartimento ha approvato sia il Progetto Italia per 6 operatori volontari presso la sede di Terni sia il Progetto Ecuador per 2 volontari e a marzo verranno realizzate le selezioni in base alle candidature ricevute.

### **CENTRO SOCIALE E CULTURALE AIUTIAMOLI A VIVERE**

Nel 2019 è nato, presso la Sede nazionale della Fondazione, il Centro Sociale e Culturale Aiutiamoli a Vivere (Associazione di Promozione Sociale). L'Associazione non ha fini di lucro, è apartitica ed aconfessionale e si ispira ai principi di solidarietà, sussidiarietà, democrazia e pluralismo. L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più attività di interesse generale avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati. In particolare, l'Associazione si adopera per: prestare servizi strumentali al terzo settore, la valorizzazione del patrimonio culturale, interventi e servizi sociali, sanità, prestazioni socio sanitarie, attività culturali, attività turistiche e di interesse sociale, attività ricreative, riqualificazione dei beni pubblici, attività sportive di carattere sociale, promozione e salvaguardia dei diritti umani, promozione e legalità della pace. L'Associazione, inoltre, promuove ed attua programmi culturali, audiovisivi e formativi concernenti il benessere sociale. Le prime attività messe in atto dal Centro Sociale nel 2019 sono state l'organizzazione di serate dedicate al burraco e di gite turistiche.

Nel **2024** le attività del Centro Sociale e Culturale Aiutiamoli a Vivere sono continuate con l'organizzazione di tornei di burraco, di corsi di karate e di difesa personale, oltre all'organizzazione e di soggiorni marittimi estivi per gli over 65.

## **PROGETTI NAZIONALI**

### **TERNI X TERNI = ANCH'IO E TERNI X TERNI DONNA**

Nel 1994 è nata, tramite un gruppo di volontari, la Terni X Terni = Anch'io per dotare l'ospedale di Terni dell'Acceleratore Lineare per la cura dei tumori in quanto, l'incidenza del male, nella Provincia di Terni, risultava e risulta fra le più alte. Dal 1995 ad oggi le attività non si sono mai interrotte e molteplici sono stati gli interventi realizzati e le donazioni di beni strumentali. Nel 2011 la Fondazione Aiutiamoli a Vivere O.N.G. ha sostenuto l'avvio del Centro Salute Donna (Breast Unit per il percorso senologico) volto alla prevenzione e cura del tumore mammario all'interno dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni, avviando con la Terni x Terni Donna il “Progetto Venere”, un progetto di assistenza post-operatoria alle donne operate di tumore al seno. Nel 2015 è stato avviato il Progetto “Filo d'Arianna”, gruppo di mutuo soccorso per donne operate al seno. Sempre nel 2015 sono stati avviati una serie di convegni denominati “Io voglio vivere, non sopravvivere” che affrontano tematiche specifiche inerenti il tumore al seno con una valenza formativa, informativa e di supporto. Nell'anno 2017, oltre a continuare i “Progetto Venere” e Progetto “Filo d'Arianna”, è stato avviato il progetto “Non sei sola”, punto di ascolto e di supporto psicologico all'interno del Centro Salute Donna (A.O. Terni). Nell'anno 2020, causa Covid19, molte attività sono state sospese, ma si è garantito lo sportello di supporto e assistenza tramite la consulenza a distanza mediante la piattaforma Skype. Nell'anno 2021, nonostante la pausa forzata delle attività presso il Centro Salute Donna, si è rafforzata la collaborazione con “Europa Donna Italia”, Associazione di Promozione Sociale nata nel 1994 a Milano da un'idea di Umberto Veronesi, di cui la “Terni X Terni Donna” è membro ed ha costituito “Europa Donna Umbria”.

Il **17 aprile 2024** si è tenuta presso la "Bct – Biblioteca Comunale di Terni, l'incontro "Io Voglio Vivere, Non Sopravvivere: La Breast Unit di Terni", unità sanitaria multidisciplinare in cui la donna effettua tutto il percorso dalla prevenzione alla cura del tumore della mammella. Durante l'incontro i medici della Breast Unit di Terni hanno illustrato i percorsi diagnostici e terapeutici offerti, con l'obiettivo di informare e rassicurare le donne su tutte le possibilità di cura disponibili. Ha moderato l'incontro Paola Pignocchi, Coordinatrice della "Terni X Terni Donna" della Fondazione Aiutiamoli a Vivere O.N.G., il Presidente della Fondazione Dott. Fabrizio Pacifici ha introdotto il Convegno e sono intervenuti: il Dott. Alessandro Sanguinetti (Direttore Breast Unit A. O. "Santa Maria" di Terni): chirurgia della mammella; il Dott. Stefano Chiummariello (Dirigente struttura complessa chirurgia plastico-ricostruttivo A. O. "Santa Maria" di Terni):ricostruzione plastica della mammella; il Dott. Roberto Ferranti (Direttore radiodiagnostica A. O. "Santa Maria" di Terni): diagnostica per immagini; la Dott.ssa Tiziana Macciò (Responsabile SS di patologia mammaria A. O. "Santa Maria" di Terni): accertamenti biotipici; il Dott. Sergio Bracarda (Direttore S.C. oncologia medica A. O. "Santa Maria" di Terni): terapie oncologiche; il Dott. Fabio Trippa (Direttore della radioterapia A. O. "Santa Maria" di Terni): terapie radioterapiche; il Dott. Fabio Loreti (Direttore della medicina nucleare A. O. "Santa Maria" di Terni): diagnostica strumentale PET ed il Dott. Stefano Bartoli (Direttore psicologia A. O. "Santa Maria" di Terni): assistenza psicologica.

Il **15 ottobre 2024** si è svolto il secondo evento "Io Voglio Vivere Non Sopravvivere – Tumore al seno: prevenzione e diagnosi precoce", tenutosi presso il Caffè Letterario della Biblioteca Comunale di Terni. Grazie alla partecipazione di esperti, i presenti hanno potuto acquisire informazioni preziose sulla prevenzione primaria, l'importanza di una corretta alimentazione e dell'attività fisica, e sulle più recenti tecniche diagnostiche. Hanno partecipato le dott.sse Francesca Anelli e Maria Perla Lamberini, dello screening USL UMBRIA2 di Terni, le Dott.sse Cristina Babili e Chiara Servillo e il dott. Tanio Campagnuolo di Centro Salute Donna (A.O di Terni), la dott.ssa Lorella Fioriti (diagnostica senologica) che ha moderato l'incontro; per la corretta alimentazione la dott.ssa Ilenia Grandone (malattie del metabolismo A.O di Terni); per l'attività sportiva il Dott. Nicolò Cavalcanti, responsabile Federale Area Canottaggio Sociale, Fabio Infimo istruttore di canottaggio alla Ternana Canottaggio, Francesca Maria Facioni istruttrice di scherma e referente del progetto "Nastro Rosa Scherma Adattata".

Il **20 ottobre 2024**, presso il Parco di Viale Trento a Terni si è organizzata la camminata "Insieme si può" che ha visto la partecipazione di numerosi cittadini ternani, sia per sensibilizzare in merito alla complessa tematica del tumore al seno che per creare un momento ludico-ricreativo per le donne malate e per le loro famiglie.